

SAVONA



L'ANNUNCIO-CHOC DI PALOMBA

Ammiraglie Costa in rotta su Genova e Savona accusa l'Autorità portuale

Berta (Industriali): Signorini sa che c'è un porto anche qui? I timori di un brusco calo di croceristi in città fra cinque anni

Giovanni Vaccaro / SAVONA

Il "maremoto" è partito dalle dichiarazioni che ieri ha rilasciato Neil Palomba, direttore generale di Costa Crociere, durante la "cerimonia della moneta" nel cantiere di Turku, in Finlandia, dove è in costruzione la nuova ammiraglia "Costa Smeralda". Palomba ha annunciato l'intenzione di insediare anche a Genova un "home port", ossia uno scalo gestito da Costa. La strategia di marketing vorrebbe una presenza diretta in ogni scalo della Liguria. E infatti la compagnia ha aderito alla proposta per la gestione del servizio crociere alla Spezia avanzata da Royal Caribbean e Msc. Riportare una presenza a Genova è nelle mire di Costa, perché la flotta è in via di ampliamento con nuove unità, di dimensioni sempre maggiori. E due navi come la "Smeralda" non potranno attraccare in contemporanea a Savona per l'insufficiente lunghezza della banchina.

Nel mirino finisce ancora una volta il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Paolo Signorini, che a Savona accusano di essere troppo impegnato su Genova. Ieri *Il Secolo XIX* ha tentato invano di contattarlo. Già nei giorni scorsi gli attacchi erano fioccati a causa del ritardo delle



NEIL PALOMBA
DIRETTORE GENERALE COSTA CROCIERE

Impensabile avere due navi a Savona di grandi dimensioni come Costa Smeralda nello stesso giorno

infrastrutture collegate alla piattaforma container di Vado, ora il fuoco si allarga a Savona. «Sarà necessario prevedere un aumento del numero di accosti per ovviare al problema delle dimensioni e non perdere passeggeri - spiega il direttore generale dell'Unione industriali, Alessandro Berta -, ma serve una regia da parte dell'Autorità di sistema portuale, che valuti gli equilibri non pensando solo a Genova, ma anche a Savona».

Pronto a salire sulle barri-

cate il sindaco albissolese Gianluca Nasuti: «Costa deve restare a Savona, è una delle migliori operazioni degli ultimi anni e ha ancora sviluppi. Per noi è un volano turistico notevole. L'Autorità portuale è "di sistema", non di Genova. Il principio era proprio chiudere con l'insensata concorrenza tra porti limitrofi». Perplesso anche Monica Giuliano, presidente della Provincia e sindaco di Vado: «Dopo investimenti importanti con un piano finanziario a lungo termine, sarebbe assurdo che improvvisamente venisse rimangiata la presenza di Costa a Savona».

Sotto alla Torretta a molti è già venuta la pelle d'oca, nonostante Costa abbia un terminal proprio, recentemente raddoppiato e con ulteriori investimenti già programmati, come il dragaggio del fondale per permettere l'arrivo l'anno prossimo della "Costa Smeralda". «Io sono tranquilla - commenta invece il sindaco Ilaria Caprioglio -, sono ben contenta di accogliere la nuova ammiraglia e proprio con Palomba abbiamo lavorato di concerto per i lavori. Se Costa approda a Genova non sparisce da Savona, dove ha fatto grandi investimenti. Sarebbe incredibile se lasciassero una cattedrale nel deserto».

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Tre navi Costa insieme in porto nello stesso giorno

TRE PALAZZI NEGLI EX CANTIERI

Solimano, Pd e M5S: «Solo speculazione»

«Una variante inaccettabile» secondo il Pd. Una "mera speculazione" secondo i Cinque Stelle. Le reazioni al nuovo progetto residenziale negli ex Cantieri Solimano, in via Nizza, presentato dall'assessore all'urbanistica, Massimo Arecco, nell'ottica della partecipazione, ha suscitato durissime reazioni.

Secondo il progetto firmato da Gianluca Peluffo per l'imprenditore Fresia, saranno tre gli edifici realizzati, tra i sette e i cinque piani, per un raddoppio dei volumi rispetto a quanto previsto dal Puc. Se verrà aperta una conferenza dei servizi, si aprirà il lungo iter

approvativo con ampi passaggi per la variante al Puc prima ancora che per il progetto. «Il fatto che il privato richieda una variante al Piano urbanistico è normale - dice il segretario cittadino del Pd, Roberto Arboscello -. Ma il Comune non deve accettare una richiesta così impattante, fra l'altro a fronte di una ricaduta pubblica esigua».

Secondo il capogruppo Pd in Comune, Barbara Passignani, fondamentali sono «l'integrazione con il territorio circostante e la ricaduta in termini di servizi o pertinente di utilità pubblica». Altrettanto duri i Cinque Stelle. «Esprimiamo la più

ferma contrarietà all'ennesima colata di cemento sul lungomare - hanno detto Manuel Meles e Milena De-benedetti -. Quando il pessimo progetto della nuova passeggiata di ponente fu ripreso con entusiasmo dalla nuova amministrazione, era facile prevedere che si trattasse di un alibi per imponenti speculazioni private».

Scarsi, secondo i Cinque Stelle, gli oneri di urbanizzazione. «Si tenta di giustificare questa bulimia cementizia infiocchettandola con opere pubbliche: due ponti per la passeggiata; 300 metri quadri per l'università, il solito verde, un park interato e l'ampliamento delle foci dei due rii limitrofi, opera senza la quale la costruzione stessa non sarebbe possibile. Chiediamo ai savonesi di far sentire la propria voce».

S. C.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CROCE D'ORO SCIARBORASCA *in festa!*
LA GRANDE SAGRA DA DOMANI AL 14 LUGLIO media partner **IL SECOLO XIX**
 Tutte le sere dalle ore 19 apertura stands gastronomici con specialità di carne e di pesce, giochi a premi, attrazioni per bambini, cabaret, serate danzanti con orchestre e tribute rock bands. Ingresso gratuito a tutte le serate.
GASTRONOMIA
ORCHESTRE
CABARET
MUSICA
 INFO: WWW.CROCEOROSCIARBORASCA.IT - 010 9188366 SERVIZIO NAVETTA GRATUITO DA E PER COGOLETO